



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di Tivoli

**COMUNICATO STAMPA** (ai sensi dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 106/2006, come introdotto dall'art. 3 d.lgs. n. 188/2021)

**TIVOLI (RM) – PREVENZIONE FEMMINICIDI – ARRESTI E AGGRAVAMENTI DELLE MISURE ALLA LUCE DELLE NUOVE NORME**

**DUE ARRESTI OBBLIGATORI PER VIOLAZIONE DELLA MISURA CAUTELARE DEL DIVIETO DI AVVICINAMENTO – IMMEDIATA LIBERAZIONE DEGLI ARRESTATI DOVUTA A UN DIFETTO DI FORMULAZIONE DELLA LEGGE 134/2021) - IMMEDIATO AGGRAVAMENTO DELLA MISURA PER EVITARE ULTERIORI PERICOLI PER LE DONNE**

Si comunica, nel rispetto dei diritti degli indagati (*da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile*) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, **che i Carabinieri delle Compagnie di Subiaco (stazione di Arsoli) e di Monterotondo (stazione di Monterotondo), in due diverse occasioni, il 23 ed il 26 dicembre 2021 hanno arrestato due uomini cui era stato applicato il divieto di avvicinamento alle vittime perché indagati, rispettivamente, per atti persecutori (stalking) e maltrattamenti.**

**Con l'applicazione della nuova legge (l. n. 134/2021), per un difetto di coordinamento già segnalato dalla magistratura ma ad oggi tuttora esistente, i due uomini una volta arrestati dovevano essere subito liberati, con evidente ulteriore rischio per le vittime e senso di inefficacia dei provvedimenti giudiziari.**

Ciononostante e per evitare effetti pregiudizievole sulla capacità della risposta istituzionale a tutela delle donne vittime di violenza la Procura della Repubblica ha ritenuto doveroso non limitarsi ad applicare formalisticamente le norme e ha richiesto l'immediato aggravamento della misura in atto, ottenendo dal Tribunale di Tivoli istantanea risposta, ~~ha disposto la stessa mattina~~ in un caso gli arresti domiciliari, nell'altro la custodia in carcere.

**Solo la tempestività della richiesta della Procura e dell'intervento del Tribunale ha evitato che i due uomini, liberati doverosamente dal Giudice della direttissima, fossero nuovamente sottoposti solo al divieto di avvicinamento con grave rischio per le donne.**

**Di seguito i particolari dei due arresti.**

**ARSOLI**

**In data 23 dicembre 2021 i Carabinieri della Stazione di Arsoli hanno arrestato in flagranza per il reato di cui all'art. 387-bis c.p. (violazione del divieto di avvicinamento) un cittadino romeno di 49 anni,**



per essersi introdotto all'interno della casa familiare, in violazione della misura cautelare emessa a suo carico il 18 ottobre 2021 dal Gip del Tribunale di Tivoli, che gli vietava di avvicinarsi alla moglie, perché gravemente indiziato di aver compiuto ripetuti maltrattamenti ed atti di violenza nei suoi confronti. Il tempestivo intervento dei Carabinieri che hanno fermato l'uomo ha evitato possibili ulteriori conseguenze per la donna.

L'uomo è stato sottoposto al rito direttissimo il giorno 24 dicembre; l'arresto è stato convalidato **con immediata liberazione**, come imposto dalle vigenti norme.

Prima della liberazione il PM di Tivoli ha chiesto l'aggravamento della originaria misura del divieto di avvicinamento, emessa lo stesso 24 dicembre dal GIP del Tribunale di Tivoli che ha disposto la custodia cautelare in carcere. **I carabinieri hanno notificato la misura mentre l'uomo si trovava ancora in caserma e stava per essere liberato.**

## MONTEROTONDO

**Il 26 dicembre 2021 i Carabinieri di Monterotondo** hanno arrestato un giovane uomo italiano, per il delitto previsto dall'art. 387 bis c.p., per inosservanza della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla ex compagna, emessa il 13.10.2021 dal Tribunale di Tivoli.

Nel tardo pomeriggio la donna ha chiesto l'intervento dei carabinieri per aver ricevuto numerose telefonate dal suo l'ex convivente, con minacce di tornare da lei, nonostante la misura cautelare in atto, con l'intento di usarle nuovamente violenza.

I carabinieri, immediatamente giunti sotto casa della donna hanno constatato che l'uomo si trovava già sotto la casa della vittima e per questo era stato prontamente tratto in arresto. Trattenuto durante la notte in camera di sicurezza nella caserma di Monterotondo, la mattina del 27 dicembre alle ore 12.00 è stato sottoposto a rito direttissimo presso il Tribunale di Tivoli, dove il Giudice del Tribunale di Tivoli convalidato l'arresto ne ordinava la remissione in libertà, come previsto dall'attuale normativa.

Lo stesso 27 dicembre 2021 il **Tribunale di Tivoli**, su richiesta **della Procura della Repubblica di Tivoli**, ha emesso **ordinanza di aggravamento di misura cautelare** già in atto, modificando così l'attuale divieto di avvicinamento alla persona offesa con gli **arresti domiciliari** ove l'uomo è stato immediatamente condotto.

Si diffonda alle Agenzia di stampe e testate accreditate e si inserisca nel sito web della Procura nell'apposita sezione ([https://www.procura.tivoli.giustizia.it/comunicati\\_conferenze\\_stamp.aspx](https://www.procura.tivoli.giustizia.it/comunicati_conferenze_stamp.aspx)).

Si trasmetta ai Comandanti della Compagnie Carabinieri di Monterotondo e Subiaco, anche per l'opportuna diffusione.

Tivoli, 28 dicembre 2021

Il Procuratore della Repubblica  
dott. Francesco Menditto



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli  
dott. Francesco Menditto